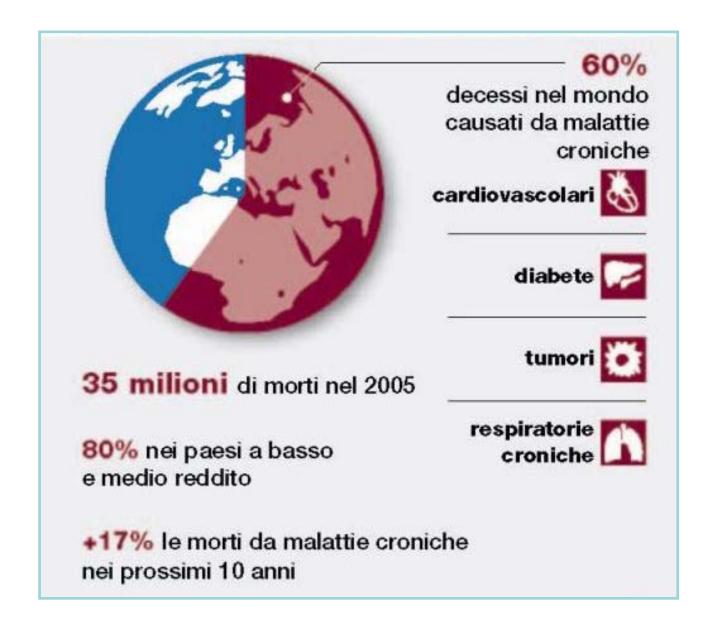


Le malattie croniche: una priorità nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012

ISS - Roma 7-8 marzo 2011

La sfida della cronicità







La "storia" della patologia

UNDERLYING MAIN CHRONIC **COMMON MODIFIABLE INTERMEDIATE RISK** SOCIOECONOMIC, **RISK FACTORS FACTORS** DISEASES CULTURAL, POLITICAL Unhealthy diet Raised blood pressure Heart disease AND ENVIRONMENTAL Physical inactivity Raised blood glucose Stroke **DETERMINANTS** Abnormal blood lipids Tobacco use Cancer Globalization NON-MODIFIABLE Overweight/obesity Chronic respiratory Urbanization **RISK FACTORS** diseases Population ageing Diabetes Age Heredity





Obiettivi del Piano d'Azione OMS 2008-2013

Le conoscenze e le strategie per prevenire le malattie croniche ci sono, ma spesso non vengono concretizzate in effettive iniziative di prevenzione



Elevare la priorità

riconosciuta alle malattie croniche nei piani di sviluppo nazionali e globali, integrando le strategie di prevenzione nelle politiche di tutti i ministeri dei Governi



Definire e potenziare politiche

e piani nazionali per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche



Promuovere interventi per ridurre i principali fattori di rischio modificabili

per le malattie croniche: tabacco, alimentazione scorretta, sedentarietà e abuso di alcol



Promuovere la ricerca

per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche



Promuovere partnership

per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche



Monitorare le malattie croniche e i loro determinanti

e valutare i progressi

a livello nazionale, regionale e globale





Gli ambiti di azione del PNP 2005-2007

Rischio cardiovascolare

- Diffusione carta del rischio cardiovascolare
- ✓ Prevenzione dell'obesità
- ✓ Prevenzione delle complicanze del diabete
- Prevenzione delle recidive degli accidenti cardiovascolari

Cancro

- Attuazione dello screening per il cancro della mammella
- Attuazione dello screening per il cancro della cervice uterina
- Attuazione dello screening per il cancro del colon retto

Incidenti

- ✓ Prevenzione degli infortuni sul lavoro
- ✓ Prevenzione degli incidenti stradali
- ✓ Prevenzione degli incidenti domestici

Malattie prevenibili con vaccino

- Costruzione della gestione informatizzata delle anagrafi vaccinali
- Miglioramento dell'offerta vaccinale a gruppi di popolazione vulnerabile
- Miglioramento della qualità dell'offerta vaccinale





PNP 2010-2012 Intesa Stato-Regioni 29 aprile 2010

i principi

- porre la persona al centro del percorso di salute, con una particolare attenzione alla domanda (centralità della persona, non della malattia)
- ampliare gli interlocutori a tutte le aree operative delle organizzazioni sanitarie (interdisciplinarietà, non solo i Dipartimenti di prevenzione) e extra-sanitarie (intersettorialità, non solo il Sistema Sanitario) coinvolte in attività di prevenzione, anche oltre, quindi, il binomio sistema salute – cittadino
- sinergizzare la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, come un continuum tra promozione della salute, individuazione del rischio, gestione della malattia e delle sue complicanze (logica del percorso)
- promuovere la gestione della prevenzione basata sulla conoscenza (EBP)
 anche come punto di riferimento per un modello organizzativo (EBO)





I principi del PNP e la cronicità

- la persona è spesso portatore di fattori individuali che predispongono allo sviluppo di patologie croniche
- la persona con una o più patologie croniche necessita di un approccio interdisciplinare
- i fattori di rischio per le patologie croniche sono spesso "aggredibili" solo attraverso azioni intersettoriali che coinvolgono responsabilità al di fuori dei Sistemi sanitari
- la patologia cronica va contrastata lungo tutto il suo percorso evolutivo, intercettando i fattori predisponenti sia individuali sia ambientali e attuandone la diagnosi precoce e la gestione per prevenire le complicanze e limitare la disabilità
- la sfida delle patologie croniche richiede più di altre la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi per essere vinta





PNP 2010-2012

Macroaree e linee di intervento generali

1. <u>Medicina predittiva</u>

1.1 Valutazione del rischio individuale di malattia (compreso l'utilizzo della carta del rischio cardiovascolare)

2. <u>Prevenzione universale</u>

- 2.1 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito stradale
- 2.2 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavorocorrelate
- 2.3 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito domestico
- 2.4 Prevenzione delle malattie suscettibili di vaccinazione
- 2.5 Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria
- 2.6 Prevenzione delle malattie infettive per le quali non vi è disponibilità di vaccinazioni
- 2.7 Prevenzione delle patologie da esposizione, professionale e non, ad agenti chimici, fisici e biologici
- 2.8 Prevenzione delle malattie determinate da alimenti, ivi compresa l'acqua destinata al consumo umano
- 2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze)





PNP 2010-2012

Macroaree e linee di intervento generali

Prevenzione della popo	olazione a	risciilo
--	------------	----------

- 3.1 Tumori e screening
- 3.2 Malattie cardiovascolari
- 3.3 Diabete
- 3.4 Malattie respiratorie croniche
- 3.5 Malattie osteoarticolari
- 3.6 Patologie orali
- 3.7 Disturbi psichiatrici
- 3.8 Malattie neurologiche
- 3.9 Cecità e ipovisione
- 3.10 Ipoacusia e sordità

4. Prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattia

- 4.1 Medicina della complessità e relativi percorsi di presa in carico
- 4.2 Prevenzione e sorveglianza della disabilità e della non autosufficienza





Le malattie croniche: la sfida raccolta dai PRP

19 Piani regionali/provinciali 677 progetti/programmi

- Macroarea 1 (Medicina predittiva) → 34
- Macroarea 2 (Prevenzione universale) → 422
- Macroarea 3 (Prevenzione popolazione a rischio) → 184
- Macroarea 4 (Prevenzione complicanze e recidive) → 37

circa 430 progetti su cronicità (63%)



